

Oggetto: ruolo delle associazioni ed istituti territoriali locali per l'applicazione delle misure agro ambientali della prossima PAC 2023-2027

La prossima PAC 2023-2027 impegna gli stati membri ad obiettivi molto ambiziosi in materia agro ambientale attraverso azioni ed interventi per l'ambiente e la biodiversità che coprono un terzo degli obiettivi specifici (OS4, OS5 e OS6). Vi è tuttavia un rischio di scarsa applicazione di queste azioni in aree agrarie economicamente marginali e con ampia frammentazione dei fondi dove può risultare più difficile la promozione stessa delle azioni ambientali della PAC. In questi casi potrebbero avere un ruolo determinante le associazioni e gli istituti territoriali locali che già si occupano di interventi di carattere ambientale in ambito agrario e PAC attraverso un ampliamento delle possibilità di accesso ai bandi nazionali.

Si chiede pertanto:

- se la Commissione ritiene valida l'ipotesi che gli stati membri possano individuare associazioni o istituti territoriali che per normative nazionali svolgano azioni di miglioramento ambientale (come ad esempio gli ambiti territoriali di caccia), ad essere riconosciute e titolate ad accedere ai bandi della prossima PAC con ruolo di aggreganti e capofila per interventi e progetti agroambientali.